

L' INIZIATIVA DELLA CASA EDITRICE LATERZA

«Carducci», il liceo simbolo delle celebrazioni

Giuseppe Garibaldi? «Una persona con una carica umana straordinaria. Non credo bisogna canonizzare la sua figura, ma capisco l' affetto». E il Risorgimento? «Certi valori dovrebbero essere ripresi». E ancora un riferimento ai giorni nostri. «L' Europa è percepita come un nemico, ma è anche l' unica maniera per sopravvivere a un mondo globalizzato». Sergio Romano, al termine del suo intervento sul tema «L' Unità d' Italia vista da fuori» al liceo classico Carducci, risponde a tutti. E le domande da una platea composta da studenti, professori e curiosi, sono molte. Poi i ragazzi portano l' ambasciatore a visitare la scuola. Continuano con i quesiti e qualcuno mormora: «Che emozione, è stato davvero interessante». La scuola e l' Unità d' Italia. L' istituto di via Beroldo, insieme con altri nove licei in tutta Italia, è stato scelto dalla casa editrice Laterza per ospitare una giornata «di riflessione» per ricordare questi 150 anni. Interventi, workshop, proiezioni non solo per studenti. «Un evento aperto a tutti. Per celebrare la scuola come luogo dove l' Unità d' Italia si è fatta davvero», spiega Giuseppe Laterza, a capo della casa editrice. L' iniziativa («l' unica nelle scuole») ha avuto il plauso del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. E così ieri pomeriggio autori e studiosi sono arrivati al Carducci. Tra gli altri anche Eva Cantarella, Giulio Giorello, Silvia Vegetti Finzi. E ancora Vittorio Gregotti, Ermanno Paccagnini, Giorgio Cosmacini. «Queste sono occasioni importanti in cui la cultura si avvicina ai giovani» sottolinea la preside Mirella De Carolis. E l' entusiasmo lo si legge sul viso dei tanti studenti che sono rimasti a scuola anche dopo le lezioni. «È stato incredibile conoscere Alberto Banti che è l' autore del nostro libro di storia» racconta Francesca all' ultimo anno. No, risponde Marco «per me il momento più bello è stato ascoltare Romano. Soprattutto quando ha parlato del Risorgimento». Benedetta Argentieri RIPRODUZIONE RISERVATA

Argentieri Benedetta**Pagina 3**

(16 marzo 2011) - Corriere della Sera